

ESTRATTI COPIONE

CASTING CALL

“LE VIE DELL’ACQUA”

*Storie di mercanti, studenti e viaggiatori dall’alba
del ‘500 ad oggi*

Da un’idea di Stefania Gialdroni e Jake Dyble

Scritto e diretto da

Fabio Masi

SINOSSI

La storia segue Andrea, uno studente appassionato di teatro, e Giulio, il nuovo arrivato nella scuola, inizialmente suo antagonista. La lunga serie di conflitti tra i due protagonisti culmina con uno scontro particolarmente acceso all'interno della classe, a seguito del quale i docenti e il preside impartiscono loro una punizione esemplare; collaborare per uno spettacolo teatrale ispirato a *I Mercatanti* di Carlo Goldoni, adattato al contesto del '500.

Mentre Andrea trova rifugio nel teatro dai suoi problemi personali, Giulio affronta la sfida con scetticismo. Elena, compagna di classe e amica comune, funge da ponte tra i due, portando un messaggio di empatia e comprensione. Parallelamente, il maestro Luca, guida del gruppo teatrale, lotta con la distanza emotiva dal figlio adolescente. Attraverso prove, interviste a esperti, e un viaggio a Venezia, i ragazzi scoprono non solo i segreti del commercio veneziano, ma anche nuove prospettive su se stessi e sugli altri.

Il climax si svolge durante la messa in scena dello spettacolo, un momento di redenzione e connessione per tutti i protagonisti. Le tensioni si sciolgono sul palco, dove il teatro diventa il mezzo per esplorare il potere della comprensione e del lavoro di squadra.

"Le vie dell'acqua" è un racconto di formazione che mescola cultura, storia e vita giovanile, mostrando come le esperienze artistiche possano trasformare i rapporti personali e aprire nuovi orizzonti.

INTERNO BAGNO LICEO TITO LIVIO

LAVANDINO RIPRESA DALL'ALTO COMINCIA A SCORRERE L'ACQUA

Si sente il respiro affannato misto a singhiozzi di un ragazzo

Due mani entrano in campo e cominciano a sciacquarsi tra di loro e si mettono a conchiglia per prendere l'acqua

PRIMISSIMO PIANO VISO DEL RAGAZZO DAVANTI ALLO SPECCHIO

(ingresso con le mani sul viso dopo averlo sciacquato)

Accenna un singhiozzo e un principio di pianto ma cerca di trattenersi e si risciacqua il viso

Il ragazzo si asciuga e si ricompone, respiro profondo

SCENA 6

ESTERNO RIVA DEL FIUME – PONTE

Andrea è intento a ripassare mentre mangia e guarda il fiume che scorre e alle sue spalle arriva Elena, una sua compagna di classe, ha in mano un pacchetto di gallette al mais.

Elena: - *Ma dov'eri? ti ho cercato per mezza Padova... finalmente ti ho trovato.*

È il copione del nuovo spettacolo teatrale?! Wow! Dai Fammi vedere!

Andrea: - *“Le vie dell'acqua” un testo scritto dal maestro ispirato a “I Mercatanti” di Goldoni... che due palle, preferivo Shakespeare*

Elena: - *Vabbè dai, ma tu chi interpreti?*

Andrea: - *Un garzone di bottega veneziano... Giacinto.*

Elena: - *Bel nome!*

Andrea: - *Si appunto. È una storia che parla delle trattative che i mercanti facevano con i tedeschi a fine '400, la sto leggendo adesso. In realtà è del '700 ma la versione*

che porteremo in scena è un po' diversa, il maestro ce l'ha data l'altro giorno alle prove.

Elena (offre una galletta di mais ad Andrea): - *Ne vuoi una?*

Andrea (dopo aver guardato la galletta con diffidenza): - *No grazie.*

Elena: - *Dai Andrea, vedrai che sarà una bella storia.*

Andrea: - *Bah, so solo che al momento ci sono solo io tra i due protagonisti principali, manca l'altro. Oggi verrà alle prove un ragazzo nuovo, il maestro dice che è bravo, vedremo.*

Elena: - *Mai bravo quanto te!*

Andrea ride

UN SUONO DI AVVISO SUL TELEFONO DI ELENA INTERROMPE LA CONVERSAZIONE,
È UN MESSAGGIO DELLA MADRE

DETTAGLIO TELEFONO MESSAGGI

Elena: - - *Devo andare o mia madre mi uccide.*

(SI ALZA)

Elena: - *A proposito... non ci pensare, Giulio è solo un arrogante e forse anche cretino.*

Andrea (la guarda): *O forse il cretino sono io che non riesco mai a reagire nel modo giusto.*

Elena si avvicina e gli dà un bacio sulla guancia

Elena: - *Forse hai ragione più di quanto pensi....* (sorridente)

Andrea rimane immobile mentre la guarda andare via.

SCENA 20

ESTERNO MOLO SCUOLA DI VOGATA ALLA VENETA

PRIMO PIANO GIULIO

(INQUADRATURA TOTALE DALLA RIVA)

ELENA DI SPALLE SULLA FUGA GIULIO CHE PASSA SUL FIUME

Elena: - *Giulio!*

PRIMO PIANO GIULIO CHE SI VOLTA VERSO LA RIVA

Giulio: - *E tu che ci fai qui?*

Elena: - *Cercavo te.*

Giulio: - *Ah! guarda che è inutile... a quel corso di teatro io non ci vado.*

Elena: - *Peccato, secondo me saresti anche bravo. In classe riesci a fingere così bene di essere un bullo.*

Giulio: - *Ah! Insulto mascherato da complimento. Sei venuta qui per dirmi questo?*

Elena: - *Non solo, sono venuta qui anche per dirti che Andrea non è lo scemo che tu pensi che sia e che avete molte più cose in comune di quanto pensi.*

Giulio: - *Hai finito? Non mi servono lezioni dalla fidanzatina del primo della classe.*

Elena: - *Beh, mi sarei aspettata una battuta più efficace, devi ripassare meglio la parte e per la cronaca, "Nessuna fidanzatina e nessuna lezione", è solo un suggerimento.*

Giulio: - *Che non ti ho chiesto.*

Elena: - *Non sapevo facessi vogata storica.*

Giulio: - *La faccio da tre anni.*

Elena: - *È bellissimo.*

Giulio la guarda senza rispondere.

Elena: - *Buona vogata.*

(fa per andarsene e si gira): - *Ah ti ricordo che quello di andare al corso di teatro non è un suggerimento, è un obbligo.*

Giulio dopo una pausa: - *Come si chiama lo spettacolo?*

PRIMO PIANO ELENA SULLO SFONDO GIULIO

Elena sorride e senza voltarsi risponde: - *“Le vie dell’Acqua”*.

Poi si volta

Elena: - *Vedi senza volerlo sei già nel personaggio.*

SCENA 29

SET ESTERNO PADOVA

ELENA E ANDREA SEDUTI – ELENA MANGIA LE SUE GALLETTE DETTAGLIO BOCCA E POI PIANO A DUE

Elena: - *Cosa gli è successo al maestro Luca oggi?*

Andrea: - *L’ha chiamato il figlio penso, anzi sicuramente a giudicare dalla faccia.*

Elena: - *Non sapevo ne avesse uno.*

Andrea: - *Il maestro si è separato dalla moglie da circa tre anni, più o meno... lui se n’è andato di casa, litigavano spesso.*

Elena: - *E vabbè fin qui niente di nuovo, anche i miei sono separati e anche i tuoi.*

Andrea: - *Si ma...*

GIULIO DIETRO DI LORO SI INSERISCE NELLA CONVERSAZIONE I DUE LO GUARDANO SORPRESI

Giulio: - *Anche i miei.*

Andrea voltandosi verso di lui: - *Cosa?*

Giulio: - *Anche i miei sono separati, da quando ero piccolissimo. Io sono rimasto con mio padre, mia madre se n’è andata.*

Elena: - *Beh che dire... benvenuto nel club.*

Giulio: - *Ma che gli è preso al maestro quindi?*

Andrea: - *La moglie non gli fa vedere il figlio da 2 anni.*

Elena: - *Ex moglie.*

Andrea: - *Prima lo incontrava di nascosto poi... (pausa guardando Elena): - l'ex moglie lo ha scoperto e lo ha minacciato di denunciarlo.*

Giulio: - *E tu come fai a sapere tutte queste cose?*

Andrea: - *Lo conosco da quattro anni, tutto il casino lo abbiamo vissuto di riflesso durante le prove, tra il Malato Immaginario di Moliere e il Mercante di Venezia di Shakespeare*

Elena: - *A proposito di mercanti di Venezia, ma domani non dovete andare a intervistare la professoressa all'università?*

Andrea e Giulio (SI GUARDANO) in coro: - *Si.*

GIULIO SE NE VA DOPO UN SOSPIRO

Elena e Andrea lo guardano andare via

Elena da un morso alla galletta e con il boccone in bocca: - *Vuoi una galletta?*

Andrea la guarda e non risponde.